

DESCRIZIONE E PIANO DI ATTIVITA'

Progetto di ricerca “False informazioni e comunicazioni in rete. Profili civilistici, responsabilità e rimedi”

Descrizione

Il Progetto di ricerca si propone una articolata indagine su un tema di stringente attualità ed assai impervio dal punto di vista giuridico, reso prorompente dalla rivoluzione digitale e dal costante avanzare delle nuove tecnologie, dall'impiego di sistemi algoritmici e di intelligenza artificiale, nonché dalle emergenti caratteristiche della comunicazione on line (che si propaga in via orizzontale attraverso *blog, social network* e piattaforme di condivisione *on line*). Di notevole impatto sarà l'imminente normativa sovranazionale, in procinto di essere emanata con le vesti di fonti immediatamente applicabili nei singoli Stati membri [sono in fase conclusiva le procedure di approvazione di due proposte di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio che contengono nuove disposizioni per i servizi di intermediazione, i *social media* e le altre piattaforme in rete: Proposta di Regolamento del 15 dicembre 2020 «relativa a un mercato unico dei servizi digitali e che modifica la direttiva 2000/31/CE» (cd. *Digital Services Act*); e Proposta di Regolamento «relativa a mercati equi nel settore digitale» di medesima (cd. *Digital Markets Act*)].

Gli scenari che si aprono sono assai complessi, poiché su questo terreno convergono primari diritti e libertà, oltre che istanze di tutela fra loro non di rado contrapposte e di difficilissimo bilanciamento: la libertà di espressione e di informazione, l'autonomia privata, la protezione dei dati personali, la tutela della reputazione del singolo e come *asset* dell'impresa. E si delineano altresì importanti questioni in merito ai poteri di iniziativa dei gestori delle piattaforme *on line*. Delicati interrogativi attengono anche al profilo rimediabile, sul piano della responsabilità civile ma anche della possibilità – e dei limiti della possibilità – di ricorso alla rimozione; ed inoltre quanto alla opportunità di (ed ai confini della) regolazione dell'inserimento di contenuti sulle piattaforme digitali.

Il progetto mira all'approfondimento di queste articolate tematiche anche nell'ottica *de iure condendo*, integrando la prospettiva civilistica con plurimi approcci metodologici funzionali a valorizzare anche il profilo interdisciplinare e quello comparatistico.

Piano di attività

L'attività di ricerca sarà articolata secondo la seguente scansione temporale:

- nel corso del primo semestre verrà effettuata una approfondita attività volta alla ricognizione delle fonti normative e giurisprudenziali in ambito nazionale ed eurounitario,

- il secondo semestre sarà dedicato all'analisi critica del materiale reperito anche alla luce della prospettiva comparatistica che verrà approfondita nel corso del soggiorno presso l'Università ospitante,
- il terzo ed ultimo semestre sarà dedicato alla stesura finale dell'elaborato che costituirà frutto della ricerca.